

REGIONE: RISCATTO CASE POPOLARI, RAPAGNA' PRESENTA PETIZIONE

22 Ottobre 2012

L'AQUILA - Una petizione con centinaia di firme, per chiedere alla Regione il ripristino della legge che prevedeva il riscatto graduale e sociale degli alloggi popolari, ed ex Gescal, di proprietà di Ater e Comuni.

Il documento è stato consegnato al Presidente del Consiglio regionale Nazario Pagano dal leader del Movimento Inquilini e Assegnatari (Mia Casa) Pio Rapagnà.

“Chiediamo al Consiglio regionale - si legge nella petizione - di respingere ogni eventuale proposta di legge tesa alla vendita generalizzata delle case popolari, bloccando la conseguente 'mobilità obbligatoria' che scatterebbe ai danni di quelle famiglie che non hanno i soldi per acquistare l'attuale loro abitazione”.

Nella petizione si chiede anche di approvare il 'riscatto graduale e sociale' delle case ex Gescal, attraverso l'immediato passaggio della proprietà alle famiglie attualmente assegnatarie. Secondo i promotori della raccolta di firme, l'eventuale vendita generalizzata (anche di interi edifici e caseggiati popolari), riguarderebbe circa 25mila famiglie abruzzesi, che non avendo le risorse economiche da investire per l'acquisto e non potendo accedere a un mutuo bancario, si ritroverebbero in enormi difficoltà a trovare un nuovo appartamento a prezzi di mercato.

Il Presidente Pagano ha assicurato a Rapagnà che interesserà della questione il Presidente della Seconda Commissione (Enti Locali e Governo del Territorio) Luca Ricciuti.